

## COMUNICATO SINDACALE

# IL SAUR-CER PROPONE UN EMENDAMENTO SALVA ISPEL ALLA LA MANOVRA DEL GOVERNO

Il SAUR-CER/CONFEDIR, solidale con i lavoratori dell'ISPEL, così come per gli altri Enti di ricerca che vengono ingiustamente soppressi dal recente Decreto-legge del 31 maggio 2010, n.78, propone al Senato il testo, di un emendamento teso a salvaguardare l'opera di questo Ente ed il futuro della ricerca nell'ambito della sicurezza sul lavoro.

E' infatti sicuramente importante pensare alla salute dei cittadini sostenendo le forze di sicurezza pubblica, come di recente è stato fatto dal Governo, ma è parimenti importante che venga salvaguardata anche **la sicurezza sul lavoro dei cittadini**.

Chiunque negli enti di ricerca fosse solidale con questa iniziativa è pregato di mandare una mail di sostegno a: [saur-cer@confedir.org](mailto:saur-cer@confedir.org) ed una nota di appoggio sarà inoltrata anche a suo nome dal SAUR-CER ai vertici politici del Governo, del Parlamento e del CNEL.

Si allega il testo dell'emendamento proposto.

**La Segreteria di Coordinamento SAUR-CER/CONFEDIR**

## Relazione

L’emendamento proposto si prefigge di impedire la soppressione dell’ISPESL.

Tale ente, infatti non è certamente un “ente inutile” e non svolge compiti che si sovrappongono con quelli realizzati da altre pubbliche amministrazioni statali o regionali. L’ISPESL, infatti è un Ente di diritto pubblico che si occupa di prevenzione di infortuni sul lavoro e di sicurezza sul lavoro e come tale è vigilato dal Ministero della Salute; è una pubblica amministrazione il cui personale è destinatario del contratto di lavoro degli enti di ricerca in quanto le attività svolte e le professionalità impiegate sono di natura tecnico-scientifico piuttosto che amministrativo e giuridico.

Al contrario, l’INAIL è un ente di diritto pubblico vigilato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che si occupa degli aspetti previdenziali ed assicurativo-infortunistici. Le competenze sono chiaramente diverse e non omogenee.

L’ISPESL, in particolare, è organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale e svolge in modo assolutamente autonomo ed indipendente attività di ricerca, controllo, formazione ed in generale di promozione e tutela della salute negli ambienti di lavoro. Grazie a questa autonomia, negli ultimi 30 anni (dalla soppressione dell’ENPI) l’ISPESL ha investito in strutture, personale e competenze nazionali ed internazionali. Infatti, A livello europeo ISPESL è *Focal Point* Nazionale dell’Agenzia Europea di Bilbao e supporta la definizione e la realizzazione delle attività dell’Agenzia in raccordo con gli altri Paesi europei. A livello internazionale l’Istituto è dal 2003 Centro di Collaborazione dell’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel settore della salute e sicurezza sul lavoro e partner in numerosi Network internazionali.

A livello nazionale l’ente si avvale di importanti strutture centrali e territoriali, collaborando con istituzioni nazionali quali, tra le altre, l’Istituto di Medicina Sociale ed il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nonché con le diverse Amministrazioni regionali.

L’accorpamento dell’ISPESL con l’INAIL non appare una iniziativa produttiva neanche dal punto di vista meramente economico, in quanto il coordinamento di competenze così diverse darebbe luogo a difficoltà operative e di gestione gravi e permanenti rendendo estremamente difficoltoso il regolare svolgimento delle attività che vengono svolte a livello tecnico e scientifico dall’ISPESL a favore dei cittadini e delle imprese. Anche a causa del diverso contratto collettivo di lavoro che i due enti applicano al loro personale, vi sarebbe la necessità di costruire una specifica e costosa struttura giuridico-amministrativa per sostenere il coordinamento delle diverse attività istituzionali.

Per tale ragione il presente emendamento propone l’abrogazione della norma che vede la soppressione dell’ISPESL.

Senato della Repubblica  
XVI Legislatura

ddl 2228

Conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78,  
recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica

emendamento al decreto legge 78/2010

**All'articolo 7, comma 1, le parole "l'IPSEMA e l'ISPESL sono soppressi" sono sostituite con le parole <<l'IPSEMA è soppresso>>.**

**All'articolo 7, comma 4, le parole "nonché per quanto concerne la soppressione dell'ISPESL, con il Ministero della salute," sono soppresse.**

**All'articolo 7, comma 5, il secondo ed il terzo periodo sono soppressi.**

**All'articolo 7, comma 5, al quarto periodo, le parole "Per i restanti rapporti di lavoro," sono soppresse.**